



## Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 2 al 9 ottobre 2022



### Inaspettata rappresentazione

Riprendiamo la riflessione settimanale, oggi nella forma di una breve testimonianza.

Nella Casa di Accoglienza vengono regolarmente ospitati dei detenuti in permesso-premio. Tra le carceri di provenienza, la Colonia Penale di Is Arenas. Per tale ragione, siamo stati invitati ad andarvi, al pari di altre associazioni di volontariato che operano in collaborazione con quell'Istituto di pena, ad una rappresentazione teatrale.

Una sala che di teatro non aveva niente, una scenografia ridotta all'essenziale ma, tornando a casa, ci siamo detti che valeva la pena andarci. Cosa di assoluto rilievo, l'intera rappresentazione era opera dei detenuti stessi, che hanno pensato il tema, hanno scritto la sceneggiatura e l'hanno infine rappresentata: tutti gli attori erano detenuti.

Essi si sono anche scelti un nome come compagnia teatrale: "I Cosmonauti". Hanno spiegato questa denominazione evidenziando come la lettura e il teatro, il rappresentare pensieri e vita delle persone, hanno il potere magico di farli volare, di far varcare il recinto del luogo dove si trovano nel periodo della pena: quasi come dei cosmonauti, appunto.

Davvero interessante, poi, il titolo della rappresentazione: "La cura dei libri". Scenografia ridotta all'essenziale, dicevamo: due scaffali coi ripiani pieni di libri, una scrivania. Nessuno lo avrebbe detto, ma quella era una farmacia!

Tutti i clienti che vi si alternano credono di recarsi in una farmacia classica, con farmaci e quanto serve per applicarli. Invece, proprio qui sta la particolarità: il farmacista sente le richieste dei clienti, talvolta lo sfogo, e poi dà una cura del tutto inaspettata.

Le parole di alcuni clienti: - Io sono un militare pluridecorato e non sto bene perchè sono in missione di pace, ma a me manca la guerra! Sono nervoso per questo: ha qualche calmante per me? - Mia moglie mi fa venire i nervi, non mi obbedisce. Non va bene! - Sono un deputato ma non mi interessa molto delle cose della gente; a me interessa la carriera e voglio essere rieletto. Vorrei qualcosa contro il mal di testa per questa preoccupazione. - La prepotenza dei bianchi mi fa star male fisicamente, mi fa venire perfino il mal di stomaco; io odio i bianchi, e anche lei è un bianco ...

Queste le richieste solo di alcuni dei clienti della farmacia. E il farmacista? Con dialoghi serrati, alla fine arriva a dire: - Ho io quello che fa per lei: legga questo.

Al militare dà uno scritto di Gandhi su pace e nonviolenza; al marito possessivo dà il Canticco dei Cantici; all'onorevole ambizioso dà la Repubblica di Platone; alla persona di colore che ha in odio i bianchi dà il famoso discorso "I have a dream" (Io ho un sogno) di Martin Luther King. Tutti nella scena leggono un brano del libro e il farmacista fa loro promettere di tornare per vedere gli effetti della cura.

Impossibile dire l'attenzione e l'interesse di quanti abbiamo assistito alla rappresentazione: tutti entusiasti. Ma è soprattutto la proposta stessa, opera dei detenuti, che ha reso interessante il tutto e l'idea portante della lettura come strumento di "cura" per le persone.

Tornando ci siamo detti: - Questo deve fare un carcere: non solo punire ma offrire strumenti di riscatto alle persone! Non è la normalità, purtroppo. Per fare un esempio, in Sardegna sono stati chiusi i carceri di Iglesias e di Macomer (nuovi e rimasti aperti solo per 20 anni!) per fare cosa? Per creare un mega-carcere a Uta con oltre 600 detenuti: quale prospettiva di riscatto in un istituto di pena che ammassa così tante persone?

### Lectures di domenica prossima (XXVIII del Tempo Ordinario)

I lettura: dal secondo libro dei Re: 5,14-17

Salmo: dal salmo 97

II lettura: dalla seconda lettera a Timoteo: 2,8-13

Vangelo: dal vangelo secondo Luca: 17,11-19

### Messe della settimana

dom.	02 ott.	ore 07,30: pro popolo ore 10,00: def. Stefano (Steidler)
lun.	03 ott.	ore 18,00: def. Liria (trigesimo)
mar.	04 ott.	ore 18,00:
gio.	06 ott.	ore 18,00: def. Orlando (Spanu)
sab.	08 ott.	ore 18,00:
dom.	09 ott.	ore 07,30: pro popolo ore 10,00: pro popolo

### Gli altri appuntamenti della settimana

**Oggi**, domenica 2 ottobre, **riunione assembleare** nel salone parrocchiale alle **ore 17,00**. Inizieremo vedendo insieme ciò che abbiamo fatto nella **settimana con i bambini** (molto apprezzato dagli stessi e dalle loro famiglie) e poi proveremo a **concretizzare qualcosa per l'anno sociale prossimo**.

**Mercoledì**, ore **9,00: lodi comunitarie**.

**Venerdì**, primo venerdì del mese, ore **18,00: adorazione eucaristica**.

Ottobre è il mese delle missioni. Torneremo su questo.

### Su fuédhu de Déus in sardu

Is apòstulus iant nau a Gesus: - Fai cresci in nòsu sa fidi!

Su Signori iat arrespustu: - Si tenèstis fidi cantu unu sèmini de araussa, èstis a podi nai a custa mat'e muragessa: "Tiradindi de arréxinis de innòi e bai a ti prantai in mari!", e cussa mata s'iat a obediri.

Chini de 'osatrus, si tènit unu tzeracu arendu o pascendu su tallu, candu torrat de su campu dh'at a nai: "Béni luègu e setzidi' a mesa?". Prusaprèstu, no dh'at a nai: "Aprontami' a papai, all'intzadi' su bistiri e serbi a mèi a papai e a bufai e a pusti as a papai tui?". At a pentzai di essi in dépidu cun su tzeracu poita a fatu segundu is cumandus chi dh'iat 'onau?

Aici etótu bosatrus puru, candu éis a éssi fatu su chi s'est stétiu cumandau, narai: "Séus pòburus serbidòris. Éus fatu scéti su depèmus fai!".

(vangèlu de Luca, de su cap. 17)